

**Dichiarazione di Amundi RE Italia SGR ("Amundi RE" o "SGR") in merito al Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

La presente dichiarazione si riferisce al REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR" o il "Regolamento"). Ulteriori informazioni sul Regolamento sono disponibili nella Politica sugli investimenti responsabili ("Policy ESG") della SGR e nella Remuneration Policy, consultabili su [www.amundi-re.it](http://www.amundi-re.it).

I. **Introduzione**

L'Unione europea (UE) ha messo in atto un ambizioso programma legislativo per rendere le questioni ambientali, sociali e di governance ("ESG") un argomento cardine della regolamentazione nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento è stato pubblicato nel novembre 2019 come parte di questo programma. Il Regolamento mira a stabilire un quadro legislativo paneuropeo volto a facilitare un'informativa coerente e adeguata sugli investimenti sostenibili effettuati dagli operatori dei mercati finanziari nell'Unione europea.

Nel Regolamento sono stabilite "norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari".

La legislazione richiede che gli operatori dei mercati finanziari, come Amundi, pubblichino sui loro siti web informazioni sulle loro politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali di investimento. La stessa richiede inoltre che sul sito web siano pubblicate le politiche di remunerazione e che venga spiegato come tali politiche siano coerenti con l'integrazione dei rischi di sostenibilità.

II. **Ambito del documento**

Il Gruppo Amundi attua una politica globale di investimento responsabile ([Amundi Responsible Investment Policy](#)) e una serie di processi di investimento responsabile volti a integrare i criteri ESG in tutti i portafogli gestiti attivamente.

Anche la SGR, parte integrante del Gruppo Amundi, ha implementato una politica di Investimento Responsabile che affronta ciascuno dei tre pilasti ESG: Environmental, Social, Governance.

L'informativa fornita nel presente documento, effettuata ai sensi dell'Art. 4, par.1 lett a) del Regolamento, si applica ad Amundi RE Italia SGR.

III. L'approccio di Amundi RE all'investimento responsabile e l'integrazione dei rischi di sostenibilità

Amundi RE esegue un'analisi dei rischi di sostenibilità connessi a tutte le opportunità di investimento attraverso un esame approfondito non solo di criteri economici e finanziari ma anche tenendo conto dei fattori ambientali, sociali e di governance.

In particolare, Amundi RE ha implementato un processo di valutazione degli asset che tiene conto di elevati standard a livello sociale, ambientale e di governo societario aderendo con ciò a principi di finanza responsabile e definendo una strategia di sostenibilità che integra gli aspetti ESG all'interno di tutte le attività in gestione.

L'approccio responsabile della SGR agli investimenti si realizza dunque mediante l'integrazione dei principi ESG nelle attività di investimento e nella creazione di nuovi prodotti. Con particolare riferimento alle varie fasi del processo di investimento (es. valutazione, sviluppo, riqualifica, etc.), la SGR valuta i rischi e le opportunità di sostenibilità dell'investimento e considera anche eventuali piani d'azione specifici migliorativi.

Sulla base della sua ESG Policy, Amundi RE ha sviluppato in collaborazione con Deepky<sup>1</sup> il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG").

Attraverso l'utilizzo di tale metodologia, il gestore del Fondo integra i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento. La SGR applica altresì politiche di esclusione mirate, secondo quanto previsto dalla ESG Policy, con riferimento a controparti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale.

La metodologia implementata per la valutazione delle performance ESG degli asset è basata su una griglia di valutazione che prende in considerazione i principali sistemi di rating ESG internazionali (es. GRESB, LEED, CRREM, ecc.). Nello specifico, tale metodologia verte sull'uso di dieci classi di rating tra le tre componenti di analisi (Environment, Social e Governance). Per ciascun componente sono stati stabiliti degli indicatori chiave di performance (KPIs) e per ciascun KPI si è identificato un peso ed un punteggio massimo raggiungibile. Il punteggio quantitativo ottenuto dall'elaborazione dei dati attraverso i citati criteri viene quindi tradotto in una scala di rating che va da A+ (miglior voto) a F (peggiore voto). Tale rating ESG viene attribuito una prima volta al momento dell'acquisto dell'immobile e rinnovato almeno ogni anno. Nell'ambito della presente valutazione è incluso anche, e se necessario, un piano d'azione per ridurre l'esposizione dell'edificio ai suoi principali rischi di sostenibilità.

Il punteggio medio dei prodotti finanziari gestiti, classificati ai sensi della normativa SFDR Art 8 e 9, deve essere maggiore o uguale a C o B a seconda della classificazione. Tale punteggio medio si ottiene dalla media dei rating di ogni attività che compone il prodotto finanziario, ponderata dal loro più recente valore di valutazione disponibile.

L'utilizzo dei rating ESG nel processo di investimento permettono di prendere in considerazione i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

---

<sup>1</sup> Fondata nel 2014, Deepki è l'unica azienda al mondo ad aver sviluppato una soluzione SaaS che utilizza la data intelligence per guidare gli operatori immobiliari nella transizione verso il net zero. Deepki opera in più di 38 paesi e conta oltre 150 esperti negli uffici di Parigi, Londra, Berlino, Milano e Madrid.

## Politica di miglioramento

La politica di miglioramento di Amundi RE è parte essenziale del proprio dovere di fiduciario e del proprio ruolo di investitore responsabile. Amundi RE si assicura che nel continuo vengano monitorati e aggiornati i rating degli immobili in portafoglio di tutti i fondi gestiti. Nel caso in cui il rating di portafoglio dovesse ridursi al di sotto del rating obiettivo, il Business Plan di ciascun fondo classificato art. 8 e 9 dovrà esplicitare le iniziative volte al miglioramento del punteggio oltre a stimare l'impatto economico di tali iniziative, volte a riportare il rating del fondo in un arco di tempo ragionevole (funzione della tipologia di interventi da implementare) ad un livello almeno pari al rating ESG obiettivo. Infatti, nel Business Plan di ciascun fondo classificato Art. 8 e 9 viene definito un rating ESG obiettivo a livello di portafoglio nonché le azioni che si intende intraprendere per il suo raggiungimento. Il rating ESG del fondo è prodotto dalla ponderazione dei rating dei singoli immobili.

### IV. Identificazione e prioritizzazione dei Principle Adverse Impact

In conformità all'Art. 4 del Regolamento UE 2019/2088, Amundi RE ha deciso di adottare l'approccio "comply" alla considerazione e inclusione degli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ESG.

L'impegno della SGR nella mitigazione degli effetti negativi e dei rischi ESG associati agli investimenti immobiliari si concretizza nel 2021 con l'adozione di un sistema di rating ESG interno che, come descritto nel paragrafo precedente, guida il processo di investimento valutando l'inclusione/esclusione, promuovendo caratteristiche ambientali e/o sociali e il continuo miglioramento della performance del portafoglio esistente.

In linea con la strategia di Gruppo, tale strumento promuove il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("SDGs"), ai quali intende contribuire in maniera significativa:

- garantire l'accesso all'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna per tutti (Goal 7);
- costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione (Goal 9);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Goal 11);
- garantire modelli di consumo e produzione sostenibili (Goal 12);
- adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze (Goal 13)

Amundi RE applica, inoltre, ulteriori principi di screening dell'investimento basati sui seguenti fattori principali:

- Esclusione di acquisizione di immobili destinati all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili
- Esclusione di acquisizione d'immobili energeticamente inefficienti se non soggetti a un piano di riqualificazione energetica in fase di post-acquisizione:

Questi due fattori di esclusione sono utilizzati per rendicontare i PAI obbligatori riassunti a seguire. In aggiunta la SGR si è dotata di un ulteriore indicatore opzionale.

| Adverse Sustainability Indicators              |  | Metriche   | Unità di misura         | Mapping  |
|--|--|--|-------------------------|--|
| <b>Combustibili fossili</b><br>(obbligatorio)  | Esposizione in investimenti immobiliari con oggetto estrazione, storage trasporto o produzione di combustibili fossili | Quota in immobili con oggetto estrazione, storage trasporto o produzione di combustibili fossili | % di valore immobiliare | Identificazione di siti con attività di combustibili fossili                                 |
| <b>Efficienza energetica</b><br>(obbligatorio) | Esposizione in immobili energeticamente inefficienti   | Quota in immobili energeticamente inefficienti   | % di valore immobiliare | Indicatori energetici annuali, Attestato di Prestazione Energetica (APE) - Rating C minimale |
| <b>Consumo energetico</b><br>(opzionale)       | Intensità consumo energetico   | Consumi energetici GWh per mq degli immobili   | GWh/mq                  | Indicatori di performance energetica   |

Amundi RE, come parte integrante del Gruppo Amundi, aderisce alle linee guida sul rispetto dei diritti umani, contro la schiavitù moderna. Al fine di monitorare l'allineamento a tali linee guida, ha adottato il seguente indicatore che verrà monitorato e rendicontato su base periodica:

| Indicatore  | Descrizione                           | Unità di misura ai fini della rendicontazione |
|---|---------------------------------------|---|
| Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dell'ONU e dell'Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo (OCSE) per imprese multinazionali | Immobili coinvolti in tali violazioni | % valore immobiliare                          |

#### V. Conformità ai codici di attività responsabile

L'approccio del Gruppo Amundi ai rischi di sostenibilità e ai PAI si basa su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell'OCSE sulla corporate governance, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), ecc.

Il Gruppo Amundi è firmatario dei seguenti codici e delle seguenti iniziative:

- Principi di investimento responsabile (Principles for Responsible Investment - PRI)
- Codice di Stewardship (EFAMA Stewardship Code)

Infine, Amundi sostiene iniziative che rafforzano la nostra politica di impegno e di integrazione, gestione dei rischi di sostenibilità e PAI, come ad esempio:

- Workforce Disclosure Initiative (WDI)
- Platform Living Wage Financials (PLWF)
- Farm Animal Investment Risk and Return (FAIRR)
- International Corporate Governance network (ICGN)
- Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC)
- Asia Investor Group on Climate Change (AIGCC)
- Carbon Disclosure Project (CDP)
- Montréal Carbon Pledge
- Water Disclosure Project
- Portfolio Decarbonisation Coalition (PDC)
- Green Bonds Principles
- Climate Bonds Initiative
- Climate Action 100+
- Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)
- The Japan TCFD Consortium
- One Planet Sovereign Wealth Fund (OPSWF)
- Access to Medicine Index
- Access to Nutrition Index
- Clinical Trials Transparency
- Human Rights Reporting and Assurance Frameworks Initiative
- WDI – Workforce Disclosure Initiative
- Finansol
- The Platform Living Wage Financials (PLWF)